

CITTA' DI  
VENEZIA



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti  
Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° vedi timbro informatico

*Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01220297125498 del 07/03/2024 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato avvio a codesto procedimento acquisita con prot. n.222706 del 08/05/2024*

**Oggetto: BM S.r.l. - Regolamentazione della circolazione in via Servi di Maria al civico n. 31 a Mestre – Venezia, per operazioni di trasloco nel giorno 31 maggio 2024**

### IL DIRIGENTE

**Premesso che** la Ditta BM S.r.l., ha fatto richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico al Corpo di Polizia Locale, per effettuare operazioni di trasloco in via Servi di Maria al civ.31, a Mestre;

**Considerato che:**

- il Corpo di Polizia Locale ha rilasciato l'occupazione temporanea di suolo pubblico con prot. n. 244691 del 20/05/2024, per il giorno 31 maggio 2024, dalle ore 10.00 alle ore 18.00;
- la sosta in via Servi di Maria non risulta regolamentata ma tollerata;
- ai fini della realizzazione dei lavori, risulta necessario inibire la sosta, posizionando con un anticipo di almeno 48 ore la segnaletica mobile di divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area di cantiere;

**Verificato che** le operazioni di trasloco non comporteranno l'interruzione della circolazione ma solamente l'occupazione di parte della carreggiata e il contiguo tratto di marciapiede;

**Visti:**

- la richiesta di ordinanza inoltrata con marca da bollo n. 01230160986710 del 20/03/2024 dalla ditta BM S.r.l., acquisita con prot.222706 del 08/05/2024;;
- il provvedimento, prot.244691 del 20/05/2024, di occupazione di suolo pubblico rilasciato dal Corpo di Polizia Locale;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992 ;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

## ORDINA

### **1. regolamentare la circolazione in via Servi di Maria, all'altezza del civ.31, secondo le seguenti disposizioni:**

- a) presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti via Servi di Maria;
- b) istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo sull'area interessata dal provvedimento di occupazione suolo pubblico e sul tratto di via Servi di Maria antistante il civico 31;
- c) durante le lavorazioni la circolazione è regolata secondo le modalità disposte dalla tavola della segnaletica stradale n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", predisponendo apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri;
- d) istituire il limite di velocità a 30Km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
- e) è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale deviando i pedoni sul lato opposto della carreggiata in corrispondenza degli attraversamenti pedonali più prossimi, quando le lavorazioni interessano il marciapiede;
- f) è fatto obbligo garantire l'accesso alle proprietà private, ai passi carrabili e ai mezzi di soccorso in servizio;

### **2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**

### **3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**

### **4. prescrizioni a carattere generale:**

**4.1** costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe e contigue interessate dalle deviazioni determinate dai lavori da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;

**4.2** tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Municipale da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;

**4.3** costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;

**4.4** costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;

**4.5** costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;

**4.6** la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;

**4.7** sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di

cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";

**4.8** sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma;

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività il giorno 31 maggio 2024.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile - Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

IL DIRIGENTE  
Ing. Roberto Di Bussolo\*

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."-